

Mostre

■ PALAZZO DEI CONSERVATORI. Le sculture del tempio di Apollo Sosiano; un combattimento dei Greci contro le Amazzoni, opera del V secolo a.C. restaurato e ricomposto. Ore 9-13 e 17-20, sabato 9-13 e 20-23.30, lunedì chiuso. Fino al 22 settembre.

■ MUSEO DEL FOLKLORE (piazza S. Egidio). La terra delle aurore boreali: mostra di fotografie e gigantografie dell'agenzia «Tass» sull'estremo nord sovietico. Fino al 21 settembre. Orario: 9-13/17-20; domenica 9-13, lunedì chiuso.

Taccuino

Soccorso stradale

24 ore su 24 a Roma: 5410491 - 260631 - 6233320 - 6141735

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113. Carabinieri 112. Questura centrale 4686. Vigili del fuoco 44444. Cri ambulanza 5100. Guardia medica 475674 1-2-3-4. Pronto soccorso oculistico ospedale oftalmico 317041. Policlino 490887 - S. Camillo 5870. Sangue urgente 4956375 - 7575893. Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte). Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festi-

Officine aperte

Kahlun (Gommista): via Gela 101 - Tel. 784252, sempre aperto. Off.

Lutto

È morto il compagno Enzo Calanca della sezione Tuscolano. Era iscritto al partito dal 1953. Alla moglie Germana, alle figlie Maria, Carla e Lorella, le condoleanze delle sezioni Tuscolano e S. Giovanni. I funerali si svolgeranno domani alle ore 11 a partire dalla camera mortuaria del poliziotto Umberto I.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59

11.30 Film «Faccé per l'inferno»; 13 Cartoni animati; 13.30 «Luisanna mia», telenovela; 14 Telegiornale; 14.30 «Ellery Queen»; telefilm; 15.30 Cartoni animati; 16.30 Il magico mondo di Gigi; 17 Cartoni e il colonnello; 17.30 «Super Book», cartoni animati; 18 Il magico mondo di Gigi; 18.30 Telegiornale; 19 Sportello pensoni; Film diretto: 20 «Super Bucks», cartoni animati; 20.30 Telegiornale; 20.35 Ber sport; 21.30 «Luisanna mia», telenovela; 22.05 Film «Avventure»; 23 «Ellery Queen»; telefilm; 23.40 «Sesto senso», telefilm.

T.R.E. canale 29-42

11.30 «Arrivano le spose»; telefilm; 12.20 «Mama Linda»; telenovela; 13 «Arrivano le spose»; telefilm; 14 «Veronica il volto dell'amore»; telefilm; 15 «Mama Linda»; telefilm; 16 Spazio redazionale; 16.30 «La gang degli orsi»; telefilm; 18 Cartoni animati; «Megalomani», «Don Chuck Story», «Coccinella»; «Veronica il volto dell'amore»; telefilm; 20.30 L'ascia dello Shtegun; 21.30 Film «Quelli belli... siamo noi»; 23.30 «West Side Medical»; telefilm.

GBR canale 47

10 Film; 11.30 «La grande vallata»; telefilm; 12.30 «Bullwinkle Show»; cartoni animati; 13.30 «Fitz Pa-

Lettere

Chi ha bloccato il trasloco della scuola materna?

I genitori dei bambini iscritti alla scuola materna comunale «Vittorio Emanuele III» denunciano il disinteresse e il disimpegno dimostrati dal direttore della III circoscrizione, dr. Massimo Di Giovanni, in merito al parziale trasloco della scuola materna dai locali di via dei Sallabi a quelli di via dei Sardi. Tutto questo ha impedi-

to il normale inizio dell'attività scolastica e costretto numerose famiglie a rivolgersi a strutture private. Durante un incontro con il direttore della III circoscrizione i genitori che chiedevano un intervento immediato per far riaprire la scuola materna si sono sentiti rispondere di «avere pazienza e speranza» e di assumere un atteggiamento di «pazienza urbana». Non sono state offerte ulteriori spiegazioni e il direttore ha scaricato la responsabilità sulla XII Ripartizione del Provveditorato, competente per i traslochi. Lo stesso direttore ha detto di essere impegnato a risolvere il

problema dal luglio scorso, mentre a noi risulta che il fonogramma con il quale venivano date disposizioni per il trasloco è arrivato alla scuola materna il 2 settembre.

A questo punto abbiamo inviato un telegramma al sindaco ed alla XII ripartizione chiedendo un incontro urgente. Allo stesso tempo chiediamo la solidarietà e l'impegno delle forze politiche e sociali per risolvere questo problema in particolare e per ottenere una seria politica di servizi di strutture sociali e ricreative per i bambini della III circoscrizione.

Il Partito

CORSO NAZIONALE PER SEGRETARI DI SEZIONE

Si terrà dal 24 settembre al 5 ottobre presso l'Istituto di Studi comunisti «Marx Alcatraz» di Alghero un Corso nazionale per Segretari e Dirigenti di Sezione, sulle questioni della pace, dell'alternativa democratica e del Partito. Le Zone e le Sezioni sono invitate ad avanzare le loro proposte di partecipazione al compagno Vittorio Parola della Sezione Attività di Formazione. (Tel. 492634)

DIPARTIMENTO PROBLEMI DEL PARTITO

Alle ore 17.30 in Federazione riunione del Gruppo lavoro «Dirigenti e Quadri» (Prima, A. Dattoli).

ASSEMBLEA - LUDOVISI

Alle ore 18.30 assemblea con il compagno Sergio Geniti.

ZONE - SALARIO-NOMENTANO

Alle ore 19 a Salario riunione del Comitato di Zona (C. Leon). PRATI, alle ore 17 a Fiumicino-Alsio attivo delle compagnie: MAGLIANA-POR-TUENSE, alle ore 17, presso la Festa de l'Unità (Isac Corviale) riunione delle Sezioni per la manifestazione a

defesa del Tirreno (G. Vanzi, E. Ubal-di)

CATELLI - È convocata per oggi alle 17.30 presso l'Istituto Fratoc- che la riunione congiunta del CF e della CFC con i org. «1) XVII Congresso Nazionale Pci, attuale fase politica, stato delle giunte locali e iniziative del partito. 2) Vase (F. Cervi), CAVA DEI SELCI, Fil. alle 18.30, dibattito caccia, pesca, ambiente.

TIVOLI - CAPENA, alle 18 attivo (Schnal), MONTEROTONDO, alle 18 manifestazione pubblica sulla Fianco- S. Cesario (Cavali, Massolo, Quattrucci, Fregosi), CASTELNUOVO, alle 20 assemblea di Castelnuovo e Pentestato (Schnal); SANBUCCI, alle 20 assemblea; alle 17 a VIL- LANOVA alle 20 dibattito: «Quale sindacato dopo la crisi» (M. Della Fornaci); CIVITAVECCHIA - LADISPOLI apre la FU

Trovata in una pensione ad ore

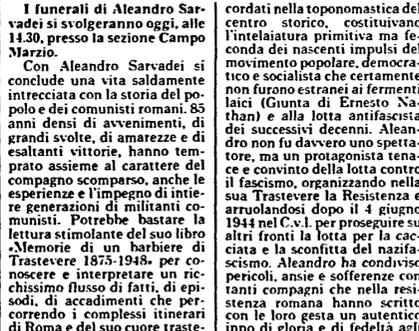
Finisce di nuovo in prigione la madre di Wilma Che cosa ha fatto?



Annabella Canapé, la madre di Wilma, la quattordicenne che fuggi di casa affermando che volevano farla prostituire, è finita di nuovo in prigione. La polizia l'ha sorpresa di notte con un uomo, in una pensioncina di via Giolitti utilizzata da gran parte delle prostitute della stazione Termini. Nella nostra città sono migliaia le donne che fanno lo stesso lavoro di Annabella Canapé, e non finiscono in prigione per questo. Secondo le nostre leggi, la prostituzione, se non c'è adescamento, non è perseguibile. E infatti quando avvengono «controlli» - come quello dell'altra sera si arresta (o si denuncia) solo l'affittacamere per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Se la mamma di Wilma avesse ammesso di essere una prostituta non le avrebbero fatto nulla, ma sembra che, forse per un eccesso di pudore, dopo tante incursioni nella sua vita privata, abbia detto che era andata a trovare un'amica, l'affittacamere. Per questo l'hanno accusata di favoreggiamento e messa in prigione. Viene il sospetto che nei suoi confronti la polizia abbia avuto un eccesso di zelo.

Oggi alle 14,30 i funerali

L'ultimo addio di Roma a Sarvadei, «barbiere di Trastevere»



I funerali di Alessandro Sarvadei si svolgono oggi, alle 14.30, presso la sezione Campo Marzio. Con Alessandro Sarvadei si conclude una vita saldamente intrecciata con la storia del popolo e dei comunisti romani. 85 anni densi di avvenimenti, di grandi svolte, di amarezze e di esaltanti vittorie, hanno temprato assieme al carattere del compagno scomparso, anche le esperienze e l'impegno di intere generazioni di militanti comunisti. Potrebbe bastare la lettura stimolante del suo libro «Memorie di un barbiere di Trastevere 1875-1948» per conoscere e interpretare un ricchissimo flusso di fatti, di episodi, di accadimenti che percorrendo i complessi itinerari di Roma e del suo cuore trasteverino, hanno concorso a costruire quell'impianto storico, democratico e popolare della nostra città che ha in seguito resistito alle tempeste del fascismo, della guerra, della reazione degli anni 50, della devastazione di quel malgoverno che, fino al 1976, aveva tanto deturpato l'immagine stessa di Roma.

Tipografi della Gregoriana si incatenano per protesta

Tre tipografi della Pontificia Università Gregoriana, licenziati il 26 luglio scorso insieme con altri quattro loro compagni di lavoro proprio mentre stavano per andare in ferie, si sono incatenati ieri mattina in segno di protesta alle inferiate di due finestre del pianterreno della Curia generalizia dei Gesuiti, a Borgo Santo Spirito, a due passi da San Pietro. In appoggio alla loro manifestazione c'erano tutti i tipografi della Gregoriana, che dipende dai Gesuiti, e diversi dipendenti dell'«Osservatore Romano». Mentre i tre incatenati continuavano a rimanere legati alle inferiate, una quindicina di loro compagni si sono recati in piazza San Pietro, durante l'udienza generale del papa, ma polizia e carabinieri hanno loro impedito di entrare nella piazza. I manifestanti hanno quindi pacificamente sostato al di là delle transenne, inabberando cartelli di protesta.

Preso una banda di trafficanti di droga

In tre e giovanissimi erano riusciti a mettere in piedi una discreta organizzazione per lo spaccio di eroina. La base del gruppo era a Casal Palocco, nell'abitazione di Francesco Rocco, 20 anni, l'unico romano del gruppo. Gli altri Clement Chukwura, 19 anni, e Patric Okafor di 23, provvedevano a far giungere in Italia la droga.

Furto in gioielleria È la banda del buco

Sono entrati in una lavanderia e da questa hanno sfondato il muro per penetrare nella gioielleria di Maria Luisa Bruschi, in via Casetta Mattei, 239. Con la lancia termica dell'esplosivo hanno bucato la cassaforte. Non ci sono riusciti e si sono accontentati dell'argenteria esposta e di alcuni quadri cesellati in oro e argento.

Ospedale di Zagarolo: ipotesi di reato per il sindaco (Psi)

Il sindaco di Zagarolo, il socialista Marcello Mariani, ha ricevuto un mandato di comparizione con il quale il pretore di Palestrina, Pietro Federico, ipotizza nei suoi confronti il reato di omissione di atti d'ufficio in relazione alla chiusura dell'ospedale di Zagarolo. Il pretore Federico, che lunedì scorso ha notificato dalla direzione sanitaria dell'ospedale l'ordinanza di chiusura a causa dell'«inagibilità della struttura», ritiene infatti che la decisione spettava al sindaco in qualità di responsabile sanitario della città. Ieri Mariani è stato interrogato dal pretore per chiarire i termini della vicenda. Continua intanto la protesta dei cittadini che da martedì occupano l'aula consiliare dei municipi in assemblea permanente per chiedere la revoca della chiusura.

COLOMBI GOMME CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 25.93.401 GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 407.742 ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 24.40.101

Abbonatevi a l'Unità

Scontata l'elezione a vice-presidente del Consiglio del socialista Gabriele Panizzi

La Regione tace su tutto: solo nomine

I comunisti sono ripetutamente intervenuti per sollecitare risposte a interpellanze e interrogazioni - Quattrucci: «Grave la votazione di due missini da parte della maggioranza» - Una mozione all'unanimità di solidarietà al Sudafrica e al Nicaragua

Come da copione Gabriele Panizzi, socialista, ex presidente della giunta uscente, è stato eletto con i voti del pentapartito vice-presidente del Consiglio regionale, al posto di Lamberto Mancini, socialdemocratico, dal primo agosto scorso assessore al Demanio e Patrimonio. È stato così completato l'ufficio di presidenza di cui fanno parte il presidente democristiano Mechelli, e i due vice-presidenti Marroni (Pci) e Panizzi (Psi).

Lancio della prima assemblea, dopo la pausa estiva, è stato comunque contrassegnato dall'intervento di numerosi consiglieri comunisti i quali hanno chiesto ripetutamente risposte a tutte le interpellanze e interrogazioni presentate, fra

le quali ricordiamo come particolarmente urgenti quelle sulle fabbriche in crisi, sulla siccità, sugli incendi, sull'appalto della mensa universitaria a La Cascina, cooperativo di Comunione e Liberazione. Il consiglio si è invece limitato a provvedere alle nomine «obbligatorie» per scadenza dei termini di legge e cioè: al presidente del Collegio dei revisori dei conti (Livio Giardari della Dc) e ai quattro vice-presidenti del collegio stesso (Fernando D'Amata, Dc, Pietro Vitelli, Pci, Evelina Alberti Masi, Adriano Redler, Psi). Infine sono stati nominati i tre componenti del collegio dei revisori dei conti del fondo di previdenza dei consiglieri (Guerrino Corradi, Pci, Lino Diana, Dc, e Domenico Grama-

Una ragazzina cieca violentata per tre anni

Arrestato un amico di famiglia

Paolo Milazzo, 47 anni, passava spesso a prendere la bambina all'istituto di suore dove era ospitata - Le confidenze ad una compagna hanno fatto scattare le manette

Una ragazzina cieca e povera violentata per tre anni da un uomo di 47 anni, amico di famiglia. Questa storia miserabile ha portato ieri in galera Paolo Milazzo, autista e guardia venatoria, abitante in via E. Toti 7 a Ciampino, accusato dal sostituto procuratore Di Nardo di violenza carnale continuata pluriaggravata, corruzione di minorenni e atti di libidine violenta. Dall'82 avrebbe abusato ripetutamente di una ragazza non vedente, L. G., oggi quindicenne.

Paolo Milazzo conosceva da tempo la bambina e i suoi genitori; il padre, operaio saltuario, la madre disoccupata. Le cattive condizioni economiche avevano spinto la famiglia ad affidare la piccola ad un istituto di suore di Torrenova. Nell'estate dell'82, l'autista fa la proposta al padre di L. G.: «Perché per questi tre mesi non venire a fare la bambina da me. Io e mia moglie siamo senza figli e ci occupiamo di lei molto volentieri». I genitori accettano l'offerta «generosa» di una persona di cui si fidano: anche la ragazzina cieca è contenta di passare un periodo fuori dall'istituto. La speranza di qualche giorno con persone amiche svanisce però presto.

Arrivano invece le prime violenze e le minacce. Paolo Milazzo approfitta del primo giorno di assenza della moglie per stuprare la bambina, ancora dodicenne. L. G. è costretta a subire rapporti per tutta l'estate, ogni volta che in casa ci sono solo lei e l'uomo. È piccola e indifesa, non sa reagire ad

un uomo che continua a dimostrare attenzioni per lei: un regalo ogni tanto, una gita. Dopo l'estate la ragazzina rientra in collegio ma le manca il coraggio di raccontare quanto è successo alle suore o ai genitori. Paura e riserbo sfruttati da Paolo Milazzo per altri incontri saltuari e altre violenze in macchina e in campagna. Per guadagnarsi il silenzio di L. G. l'uomo fa anche la promessa infame di portarla da un grande chirurgo che avrebbe potuto ridarle la vista con un'operazione.

Tra attenzioni e minacce la storia è andata avanti fino a qualche giorno fa: la ragazza non ce l'ha fatta a nascondere ancora il suo terribile segreto e si è confidata con un'amica di collegio. In breve tempo sono state informate le suore e i genitori di L. G., che hanno subito denunciato all'autista Paolo Milazzo. Il mandato di cattura della magistratura, con i pesantissimi reati d'imputazione, ha messo la parola fine a questa tristissima vicenda. Anche se per L. G. sarà difficile dimenticare le promesse bugiarde fatte solo per approfittare del suo corpo.

Il giovane agente è rientrato nella sua casa di via Spaventa 13, nella zona Tre Cancelli ad Anzio ieri pomeriggio verso le 15,15 dopo il suo turno di servizio al Commissariato marittimo di Nettuno. Mentre apriva la porta dell'abitazione ha sentito dei rumori. I due ladri, che stavano svaligiando l'appartamento, non gli hanno dato neppure il tempo di entrare: gli sono saltati addosso ma l'agente è riuscito ugualmente ad estrarre la pistola. Un colpo ha ferito alla spalla uno dei ladri ma l'altro è riuscito a strappare l'arma, dal-

È in gravi condizioni

Agente trova i ladri in casa Massacrato di botte

È accaduto ieri pomeriggio ad Anzio. Uno dei rapinatori ferito ad una spalla

Con il calcio della pistola l'hanno colpito duramente in testa e sul viso. L'agente di polizia Antonino Fava, 27 anni, abitante ad Anzio, è crollato a terra mentre i due ladri, che aveva sorpreso in casa, sono riusciti a fuggire. Il poliziotto è stato trasportato in elicottero al San Camillo, dove è ricoverato in condizioni gravissime. Prima di essere sopraffatto è riuscito a ferire uno dei rapinatori alla spalla.

Il giovane agente è rientrato nella sua casa di via Spaventa 13, nella zona Tre Cancelli ad Anzio ieri pomeriggio verso le 15,15 dopo il suo turno di servizio al Commissariato marittimo di Nettuno. Mentre apriva la porta dell'abitazione ha sentito dei rumori. I due ladri, che stavano svaligiando l'appartamento, non gli hanno dato neppure il tempo di entrare: gli sono saltati addosso ma l'agente è riuscito ugualmente ad estrarre la pistola. Un colpo ha ferito alla spalla uno dei ladri ma l'altro è riuscito a strappare l'arma, dal-

le mani dell'agente. Con il calcio ha cominciato a picchiarlo selvaggiamente in faccia e sul cranio. Si è fermato solo quando il poliziotto è caduto a terra. I due ladri sono fuggiti con un'auto che avevano parcheggiato poco distante. Antonino Fava, tramortito, è stato trovato poco dopo dalla moglie che tornava a casa. L'ambulanza l'ha portato all'ospedale di Nettuno ma le sue condizioni hanno spinto i medici a trasferirlo immediamen-

te con un elicottero all'ospedale San Camillo di Roma. Al reparto «Maxillofaciale» hanno trovato numerosissimi fratture (nasali e mascellari) e ferite al cranio: si è dovuto bloccare anche un'emorragia. Sono soprattutto i colpi alla testa a preoccupare gli sanitari: per ora il giovane agente reagisce bene, le sue condizioni sono discrete, ma le ferite al capo sono controllate costantemente da un neurochirurgo. La prognosi è ancora riservata: per scioglierla si dovrà vedere come il poliziotto supererà la notte.

Anna Morelli